



RIPROGETTA

« LA LEZIONE »

In questo approfondimento vogliamo portarti a riflettere sull'importanza di riprogettare la tua didattica a distanza. Gli obiettivi formativi, e quindi le attività già previste dal tuo programma scolastico, possono essere valorizzati selezionando gli argomenti più significativi e meglio trasmissibili con questa nuova modalità.

Il nostro primo consiglio è di sviluppare le tue lezioni seguendo una “scaletta” nel rispetto dei mutati ritmi di apprendimento e soglie di attenzione. Di seguito ti proponiamo questo strumento per la progettazione di una lezione “live” della durata di 45'. La scaletta, oltre ad essere un fondamentale supporto per l'organizzazione del tempo, aiuta a dare equilibrio agli stimoli che il docente dà agli allievi.

Nella rappresentazione suggerita, ciascuno degli stimoli o contenuti, è supportato da materiali e/o tecniche di presentazione. Inoltre, elemento fondamentale del nostro approccio (che può essere ovviamente adattato agli stili cognitivi di apprendimento prediletti degli allievi), ciascuno stimolo deve realizzare una delle 4 funzioni dell'esperienza didattica:

1. **Anticipare** il contenuto, gli obiettivi, i punti del discorso in modo da creare un “effetto attesa” nei destinatari del messaggio ed aiutarli a “ritrovarsi” durante la presentazione.
2. **Sostenere** la presentazione, i contenuti, gli argomenti, attingendo, in primis alle proprie capacità espressive ma anche semplicemente richiamando i punti enunciati nella funzione precedente. Ma consapevoli che i normali punti di forza possono, data la mediazione tecnologica, non ottenere lo stesso livello di efficacia, è utile attingere a tecniche e tecnologie di presentazione iconico multimediali (ad esempio: testi e grafici, spezzoni di film e/o documentari, manipolazione di oggetti, condivisione di una Lavagna Interattiva Multimediale disponibile magari nella piattaforma di web-meeting, etc.).
3. **Riassumere** i contenuti e/o gli obiettivi, auspicabilmente, raggiunti. Può essere utile riprendere l'ordine di presentazione o fare riferimento alle figure retoriche e/o logiche utilizzate nella presentazione.
4. Ed in fine, **Verificare** che quanto è stato presentato sia stato appreso o, quantomeno, compreso. È fondamentale realizzare questa fase interagendo sostanzialmente con il più alto numero di interlocutori possibile della platea.

Note: anche durante la singola lezione si può prevedere un cambio di set (inquadratura, posizione, contesto).

Materia/sezione	
Unità Didattica	
Argomento lezione	
N° Sotto Argomenti	
1	
2	
3	
...	

Sotto Argom.	Tempo dedicato in min.:sec. (00':00'')	Cronologia	Stimolo/Contenuto	Tecnica a supporto	Funzione				Note
					A ¹	S ²	R ³	V ⁴	
1	00:02':00''	09:00:00			X				
1	00:07:00	09:02:00				X			
1	00:01:00	09:09:00					X		
1	00:05:00	09:10:00	Stacco per verifica e interazione tra pari					X	
2	00:02:00	09:15:00			X				
2	00:07:00	09:17:00				X			
2	00:01:00	09:24:00					X		
2	00:05:00	09:25:00	Stacco per verifica e interazione tra pari					X	
3	00:02:00	09:30:00			X				
3	00:07:00	09:32:00				X			
3	00:01:00	09:39:00					X		
3	00:05:00	09:40:00	Verifica finale, anticipazione argomenti prossima lezione, consegne per lavoro autonomo					X	
TOT:	00:45:00	09:45:00							

-
- ¹ Anticipare
 - ² Sostenere
 - ³ Riassumere
 - ⁴ Verificare